

Meditare la Parola "Il giorno della Risurrezione"



"Vide e Credette"

Testo: Gv. 20, 1-10

1 Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. 2 Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e **non sappiamo dove l'hanno posto!**". 3 Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. 4 Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. 5 Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. 6 Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, 7 e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. 8 Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. 9 Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti. 10 I discepoli intanto se ne tornarono di nuovo a casa.

Il testo comincia di nuovo con il simbolismo della luce, nel racconto del capitolo 18 Giuda viene per arrestare Gesù, viene durante la notte con le torce. Invece, quando Maria di Magdala al sepolcro si recò di buon mattino quando era buio; quindi allo spuntare della luce, un simbolismo fondamentale: la vittoria della luce sulle tenebre, poi abbiamo il verbo: della visione. **Maria di Magdala, vide** che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro, per tre volte abbiamo questo verbo vedere; vediamo che **Pietro chinatosi vide** le bende per terra e poi abbiamo di nuovo per la terza volta l'altro discepolo che giunto per primo, entrò nel sepolcro, **vide e credette!** In questa traduzione compaiono tre verbi diversi, che vengono adoperati per la visione.

Abbiamo il verbo "*blepo*" (*jJÀi:1rez*) vedere con gli occhi della carne; **Maria di Magdala vide** che la pietra era stata ribaltata "**ha visto con gli occhi**". Poi quando **Giovanni vide che le bende erano per terra, non entrò**, abbiamo il verbo "*teoreo*" (*feropel*), che significa **fare una teoria**, cioè, **vedere con gli occhi della mente, un secondo livello della visione**, se volete; e successivamente **quando Giovanni, vide e credette** abbiamo il verbo "*orao*" **che è la visione della fede** (*efJev* è aoristo di "orao").

Perché Giovanni ha voluto usare tre diversi verbi? Perché voleva dire che la fede parte dall'educazione dei sensi e quello che è importantissimo non è soltanto lo Shemà ma la visione. Prima c'è la visione materiale e dalla visione materiale bisogna passare a una visione intellettuale,

Meditare la Parola "Il giorno della Risurrezione"

quando hanno visto che le bende erano a terra hanno detto: Ha, qui è successo qualcosa, si comincia a ragionare; non è semplicemente la visione delle bende per terra, ma dalla visione delle bende si conclude: "Non è più qui!". La terza visione è proprio di Fede: "vide e credette!".

Origene e tutti i Padri della Chiesa dicono: vedete se non c'è l'educazione dei sensi spirituali non si può aprire alla Fede. Lo stesso con l'ascolto, Poi abbiamo la bellissima descrizione della tomba vuota "Maria vide che la Pietra era stata ribaltata dal sepolcro". Per capire di nuovo cosa è successo bisogna ricordare di nuovo una tradizione ebraica; una tradizione ebraica a proposito della vita di Giacobbe.

Il pozzo di Giacobbe

Giacobbe il patriarca è dovuto scappare, perché aveva rubato il diritto della primogenitura, Esaù era arrabbiato con lui, la mamma ha visto che i due fratelli non potevano vivere insieme e ha detto a Giacobbe: ecco Giacobbe, tu vattene ad Aran, da tuo zio Labano.

Quando lui parte per Aran, ad un certo punto, prima di arrivare, vede un pozzo, dove c'erano tre greggi, e sul pozzo c'era una pietra rotonda. La tradizione del Targum, dice che ci volevano dieci pastori per togliere quella pietra che era sulla bocca del pozzo, non si può lasciare un pozzo aperto nel deserto, perché passa un cieco cade dentro, bisogna sempre ricoprirli, però era necessaria la presenza di dieci pastori per poter togliere questa pietra. Quando arriva Giacobbe ad Aran, vede la piccola Rachele; Rachele era molta bella, il testo dice che era una pastorella e vedendo questa bellissima ragazza si innamora di lei e gli viene una forza straordinaria e per farsi vedere, con una sola mano è capace di togliere la pietra del pozzo, dalla bocca del pozzo, che normalmente solo 10 pastori potevano togliere.

La tradizione rabbinica dice "come mai era stato possibile che Giacobbe dopo aver visto Rachele, dopo essersi innamorato di quella ragazza, ha avuto questa forza straordinaria?"; il *midrash* ebraico dice: "divenne la rugiada della Resurrezione" grazie alla rugiada della Resurrezione è stato capace di sollevare quella pietra.

La pietra del sepolcro

Adesso vediamo nel racconto di Giovanni che la Pietra era stata ribaltata; e chi è stato quello che ha ribaltato? Quale è il soggetto? "Gesù nuovo Giacobbe". Come il primo Giacobbe era stato capace grazie alla rugiada della Resurrezione di far saltare quella pietra che era sul pozzo, Gesù è stato capace di ribaltare la Pietra che chiudeva il sepolcro. Vedete come è importante la presentazione di Gesù nuovo Giacobbe? Giacobbe, con la "Rugiada della Resurrezione" riceve una forza straordinaria che gli fa saltare questa pietra. Gli ebrei conoscono questa tradizione di Giacobbe, ma si rifiutano di applicarla a Cristo nuovo Giacobbe.

Meditare la Parola "Il giorno della Risurrezione"

Giacobbe, qual è il suo nome? Il suo nome è: Israele, ormai ti chiamerai Israele perché hai lottato con Dio. Vedete che abbiamo una tradizione formidabile, prepara addirittura il popolo ebraico a celebrare la Risurrezione questa tradizione di Giacobbe e cosa succede?. Quando Giacobbe ha tolto la pietra va subito in casa di Rachele, si innamora di Rachele e lavora sette anni per sposare Rachele. C'è il mistero dell'Alleanza di nuovo che viene definito, lo stesso succederà con Cristo: Cristo è venuto per innamorarsi di Rachele, che è la Chiesa!

Interessante è che Giovanni, ricorda solo la presenza della Maddalena, al sepolcro, mentre i sinottici mettono tutte le donne che dovevano portare i profumi, le famose "mirofore" che portano la mirra, per ungere il corpo di Cristo. Giovanni non ha bisogno, Giovanni dice che il corpo di Cristo è stato unto, è stato unto da Nicodemo che ha portato trenta chili di profumo, perché gli ha preparato una sepoltura da re! Gesù è presentato come il Re di Israele e Nicodemo paga trenta chili di profumo per il funerale e non c'è più bisogno che le donne vengano la mattina con la mirra per ungere il corpo di Cristo. "Però Giovanni si è tradito un po', fa partire soltanto la Maddalena e la Maddalena dice:hanno portato via il Signore e noi non sappiamo dove lo hanno posto", la Maddalena poteva dire, non lo so dove l'hanno posto C'è una differenza tra il v. 2 e il v 13.; vedete che Giovanni si è ricordato **della tradizione sinottica, noi non sappiamo dicono le donne, Gv: noi non sappiamo dove lo hanno posto,** hanno scoperto la tomba vuota.

E poi c'è la corsa dei due,di Simon Pietro e dell'altro discepolo che vanno, perché ci vogliono due testimoni, che devono essere maschi, la testimonianza di Maria di Magdala non basta. I due correvano insieme e l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro; **vide le bende ma non entrò** per motivi di purità rituale, un ebreo di per sé non può entrare in una tomba, perché si rende impuro, e per questo Giovanni rimane fuori, solo Pietro che non aveva (a stessa formazione teologica giudaica di Giovanni, è un pescatore, conosceva il giudaismo, però, entrare in una tomba non era un problema per lui.

Entra nel sepolcro, vide le bende per terra però non capisce, solo di Giovanni che entra dopo si dice: "Vide e credette!" non si dice di Pietro che dopo aver visto le bende per terra ha creduto e difatti non soltanto si dice che non ha creduto, ma che ritornerà in Galilea a fare il pescatore.

Significa che lui era convinto che ormai tutto è finito! C'è stato un autore della scuola Giovannea che ha dovuto aggiungere il capitolo 21, per cercare di ripescare e salvare la figura di Pietro, solo di Giovanni si dice, "vide e credete", la fede di Giovanni il discepolo che Gesù amava, perché l'amore dà occhi speciali ed è capace di capire subito; però Giovanni cercherà anche di salvare Pietro!

Meditare la Parola "Il giorno della Risurrezione"

Poi abbiamo l'apparizione di Gesù la sera di Pasqua interessante la descrizione che dà Giovanni in Gv 20,11-18:

Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e **non so dove lo hanno posto**". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava in piedi; ma non sapeva che era Gesù, E disse Gesù. Le disse Gesù: "Donna perché piangi? Chi cerchi?". Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore se lo hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Essa allora voltatasi verso di Lui disse in ebraico: "Rabbunì/", che significa: Maestro! Gesù le disse: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e di loro: lo salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: "Ho visto il Signore" e anche ciò che le aveva detto.

Interessante la visione di Maria di Magdala, **ha visto due angeli in bianche vesti, seduti l'uno da parte del capo e l'altro dalla parte dei piedi di Gesù; questa descrizione che abbiamo cosa vi ricorda? L'arca dell'alleanza sul coperchio c'erano due angeli. Per Giovanni la tomba di Cristo è di nuovo "l'Arca dell'Alleanza" e il mistero dell'alleanza è lo sposalizio che si realizza nella morte e nelle Resurrezione di Gesù.** Vedete che è importante di nuovo, ricordare questo tema. **La Maddalena, viene chiamata "Donna" come Maria e pensa di nuovo che Gesù è il custode del giardino, di nuovo siamo rimandati a Genesi, il giardino e finalmente quando Gesù parla a Maria, pronuncia solo il suo nome "Maria" e subito lo riconosce.**

Gv 10 dice: **"Le mie pecore conoscono la mia voce" ecco la pecorella che ha riconosciuto il Pastore soltanto quando ha pronunciato il suo nome. Io le mie pecore le conosco, chiamo ciascuno per proprio nome, quando viene chiamato col proprio nome, subito: "Rabbunì" non vuoi dire maestro, maestro e Rabbi; perché Rabbunì è un termine affettivo, significa "mio piccolo maestro". Gesù dice: "non mi trattenere, non sono ancora salito al Padre". Non mi trattenere, esattamente come lo sposo e la sposa del cantico, lo avete a margine della Bibbia **Ct 3,4 ; La sposa si getta ai piedi dello sposo: "adesso che ti ho preso non ti lascerò più!" Gesù dice: No! Non trattenermi perché io devo ritornare.**** Vedete? Di nuovo **il tema del cantico che ricorda il giardino**, che ricorda **il tema dell'Alleanza** una rilettura, molto, molto, ricca.

Meditare la Parola "Il giorno della Risurrezione"

Poi abbiamo l'apparizione di Gesù che si presenta, e saluta i discepoli dicendo: Pace a voi, che non è semplicemente "Shalom" come dicono gli ebrei, qui si tratta della pace messianica; "il messia viene definito il principe della pace", Is 11 di nuovo. Gesù dopo aver realizzato la sua missione porta la pace escatologica ai suoi discepoli "Pace a voi e mostrò loro le mani e il costato". Poi: "come il Padre ha mandato me anch'io mando voi. Dopo aver detto questo alitò su di loro: ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterete i peccati saranno rimessi, a chi non li rimetterete saranno non rimessi". Per Giovanni Pasqua e Pentecoste sono la stessa cosa: "Gesù alitò su di loro"; questo verbo che abbiamo, "alitò" lo troviamo di nuovo nel libro della Genesi. **Quando Dio ha fatto ha plasmato Adamo, cosa fa? "Alitò su di lui e gli diede lo Spirito" e l'uomo fu capace di parlare. In altre parole il significato della morte e della Resurrezione significa: "La nuova Creazione".** Qui comincia il Bereshit, Giovanni comincia il suo vangelo "En Archè" (*Ev apxfj*) che **è la prima parola del libro della Genesi e abbiamo l'apparizione di Cristo. Otto giorni dopo di nuovo Gesù appare, aveva la settimana della Ri-Creazione, come in Genesi avevamo la settimana della Creazione; vedete, tutto viene letto di nuovo alla luce di questo libro della Genesi. Gesù dà ai suoi discepoli la possibilità di rimettere i peccati perché l'Alleanza nuova,** lo abbiamo ricordato alcuni istanti fa dice: "Vi purificherò dalle vostre sozzure". Quindi i peccati sono rimessi: "vi darò un cuore nuovo e uno Spirito nuovo e conoscerete Dio". **Qui abbiamo le due tappe, le due prime tappe dell'Alleanza nuova, i peccati saranno rimessi, e riceverete lo Spirito.**

Tommaso e Natanaele

Poi abbiamo la presenza di Tommaso. Tommaso che si sente scoperto e finalmente, quando Gesù si avvicina e lo rimprovera: "non essere più incredulo ma credente"; Tommaso dice: "**Mio Dio, e mio Signore**" e riceve una bellissima promessa "perché mi hai visto hai creduto, beati quelli che pur non avendo visto, crederanno". **Abbiamo un bellissimo parallelo, di questa scena di Tommaso, all'inizio del vangelo con la chiamata di Natanaele** abbiamo letto la vocazione di Natanaele nel primo capitolo di Giovanni. Natanaele quando Filippo lo porta a Gesù dice non voglio saperne niente di questo e Gesù: "Ti ho visto sotto il fico" e quando si sente scoperto dice: "Tu sei il Re d'Israele" fa la sua confessione di Fede! Lo stesso capita con Tommaso; Tommaso dice: *se io non vedo le piaghe, se non metto il mio dito nel costato non ci credo!* Finalmente anche lui viene scoperto e Gesù dice: "Vieni qua Tommaso, non essere incredulo"; "**Mio Signore e Mio Dio**", **risponde esattamente come Natanaele.** San Giovanni ha voluto mettere queste due scene in parallelo, con Natanaele siamo al livello del Gesù storico. I discepoli avevano la prova di fede che era molto difficile da capire, questo Gesù di Nazareth si presentava come un uomo, come tutti gli altri; la stessa problematica continuerà nella Chiesa, qui con l'apparizione di Gesù siamo dopo la Resurrezione, siamo nel tempo della Chiesa e i problemi sono identici a quelli che ha conosciuto Natanaele, che hanno conosciuto gli apostoli; "Beati quelli che pur non avendo visto crederanno".

Meditare la Parola "Il giorno della Risurrezione"

Abbiamo il capitolo 21 che cerca di salvare la figura di Pietro:

Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: "Io vado a pescare. Gli dissero: "Veniamo anche noi con te. Allora uscirono e salirono sulla barca; ma in quella notte non presero nulla.

Nonostante che Pietro fosse andato nella tomba, che aveva vestito le bende a terra, è ritornato a fare il pescatore e con lui sono sette discepoli, perché Giovanni insiste con questo simbolismo; i sette discepoli vedete, erano con lui: Tommaso, Natanaele, i figli di Zebedeo e due altri discepoli, più Pietro, sette! È il simbolo della Chiesa che viene mandata alle nazioni, ai pagani, mentre i dodici era il simbolo della Chiesa che veniva mandata alle dodici tribù d'Israele. Nelle città pagane c'era sempre un consiglio, c'era la "bulé" il "Buletérion", i sette saggi della città prendevano le decisioni e adesso abbiamo sette discepoli che sono quelli mandati alla Chiesa pagana e vanno a pescare e quella notte non presero nulla.

Nel vangelo di Luca abbiamo anche lì la famosa pesca miracolosa, tutta la notte stanno a pescare poi quando vedono Gesù e Gesù dice loro: "gettate le reti dalla parte destra". Giovanni si permette di nuovo di spostare l'ordine; per Giovanni non è successo durante la vita pubblica di Gesù, ma dopo la Resurrezione. Gesù si presenta loro, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù chiede: "figlioli avete da mangiare? Risposero: no! Disse loro: gettate la rete dalla parte destra". La gettarono ma non potevano più tirarla fuori dalla grande quantità di pesci. Quel discepolo che Gesù amava di più disse a Pietro: "E' Il Signore!". Non è Pietro che lo riconosce per primo, ma è l'amore che permette a Giovanni di riconoscerlo per primo. **Pietro appena udì che era il Signore si cinse ai fianchi il camiciotto, perché era nudo; nel lago di Galilea durante l'estate fa caldissimo. Giovanni nota questo piccolo dettaglio, Pietro era nudo! Perché nella tradizione antica essere nudo significava aver perso la propria identità Non sapeva più se era discepolo di Gesù, se doveva fare il pescatore, se doveva fare il missionario, era nudo! Pietro si mette di nuovo il camiciotto perché di fronte al Signore risorto ritrova la sua identità, ritrova il suo vestito che è simbolo della sua identità.**

Mentre gli altri discepoli vennero con la barca trascinando la rete piena di pesci! Non erano lontani da terra, se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra videro un fuoco di brace e Gesù disse: portate un po' di pane e del pesce che avete preso, Simon Pietro salì sulla barca e trasse a terra la rete piena di centocinquanta grossi pesci, benché fossero tanti la rete non si spezzò! La rete che è figura della Chiesa, che deve prendere centocinquanta pesci. **Qui abbiamo la tecnica chiamata "La Ghematria" per gli antichi sia i greci che per gli ebrei le lettere dell'alfabeto hanno un valore numerico, alef uno, bet due, e così via. Se voi scrivete in ebraico "Kaal Aawa" la comunità dell'amore, il valore numerico di queste lettere è centocinquanta. La missione della Chiesa prefigurata con la rete, che non si deve spezzare e che deve essere la comunità dell'amore l'unico comandamento che Gesù dà: "Amatevi come io vi ho amato", centocinquanta, ecco la rete piena di centocinquanta grossi pesci. La rete non si spezzò, sapete che questa tecnica viene utilizzata anche dai vangeli sinottici.**

Meditare la Parola "Il giorno della Risurrezione"

Ma la cosa che ci interessa di più è adesso, quando ebbero mangiato Gesù si fa riconoscere, sempre durante l'Eucaristia, come i discepoli di Emmaus, per far vedere che è il suo Corpo Risorto non un fantasma, mangia!

Il dialogo con Pietro

E Gesù disse a Simon Pietro: "Simone di Giovanni mi vuoi bene tu più di costoro? E Pietro risponde: Certo Signore tu sai che ti voglio bene; gli disse Gesù: pasci i miei agnelli. Gli disse di nuovo: Simone di Giovanni mi vuoi bene tu? Rispose: certo Signore tu sai tutto, ti voglio bene! Gli disse: pasci le mie pecorelle! Disse per la terza volta: Simone di Giovanni mi vuoi bene? Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse mi vuoi bene? Rispose: Signore Tu sai tutto, Tu sai che ti voglio bene! Gesù rispose: Pasci le mie pecorelle. In verità ti dico, quando eri più giovane tu mettevi la cintura da solo, andavi dove volevi, quando sarai vecchio tenderai le tue mani, ed un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi, detto questo aggiunse, seguimi".

La traduzione che vi ho letto è veramente cattiva, perché nell'originale abbiamo due verbi; allora Gesù fa la prima domanda a Pietro: Simone figlio di Giovanni agapàs me, per esprimere l'amore i greci hanno tre verbi: "Eràn", "Eros", "Philein" essere amico, voler bene a qualcuno, e "agapàn". L'Agàpe è il dono totale della vita per gli altri perché uno li ama figura della mamma che dà la vita per salvare i figli.

Gesù chiede a **Pietro "agapàs me" sei disposto a dare la tua vita come io do la mia vita per le mie pecorelle?** Pietro risponde: "**philò se**", secondo livello, lui scende di livello, "Io sono tuo amico"; perché si sente scoperto da Gesù (bisogna essere prudenti con Lui) e Gesù dice: Pasci i miei agnelli "bòske" vuol dire dare il cibo, la domanda che fa Gesù ai discepoli "avete qualcosa da mangiare"?

Tu sei il Pastore, tu devi dare il cibo solido alle mie pecore, non piccole devozioni, devi dare il cibo solido che è "La Scrittura"; questo è il cibo e la manna di cui il mio popolo ha bisogno. **La seconda volta di nuovo:** Simone di Giovanni "Agapàs me" Pietro dice "Filò se" cerca di scappare. E di nuovo Gesù dice: "pasci le mie pecorelle" "poimane" il verbo è diverso, tu devi essere il Pastore e cacciare il lupo che vuoi disperdere il gregge.

La terza volta Gesù non ripete "Agapàs" perché due volte ha avuto la risposta negativa "Phileis me", "*Sei almeno sicuro di esser mio amico?* Pietro che si sente sicuro, si arrabbia, ha un carattere violento, tu sai tutto, sai che sono tuo amico.

Vedete che Gesù si deve "adattare a Pietro e alla sua Chiesa"; lui voleva da Pietro l'Agàpe, il dono totale, Pietro dice no! Non è facile dare tutto, "Io Sono tuo amico questo dice" cerchiamo di andare avanti, mi basta. E Gesù la terza volta scende, "*Sei sicuro almeno di essere mio amico?* "Phileis me?"

Vede fino a che punto è importante di studiare il greco? Perché nessuna traduzione ve lo dà questo, ed è la ricchezza di questo testo. E Gesù di nuovo ripete pasci le mie pecorelle, "le mie pecorelle Pietro! Non le tue pecorelle" le pecorelle sono mie non tue; "Tu devi essere soltanto il Pastore" e il buon pastore deve dare la vita per le pecorelle, ma non sono tue le pecorelle, sono mie. E abbiamo di nuovo quella risposta che viene data prima: In verità ti dico, quando eri più giovane, tu mettevi la

Meditare la Parola “Il giorno della Risurrezione”

cintura da solo, andavi dove volevi, quando sarai vecchio tenderai le tue mani, un altro ti cingerà la veste, ti porterà dove tu non volevi. Lui spiega che anche Pietro deve arrivare all'Agàpe, deve dare tutto al Signore, perché arriverà il tempo che non farai più quello che vorrai, dovrai accettare la realtà.

Detto questo, **Gesù aggiunse: "Seguimi"! Cosa significa seguimi?** "E' proprio la chiamata dei discepoli; perché Gesù deve ripetere la chiamata a Pietro? Perché Pietro aveva detto basta, io ritorno a fare il pescatore, non ci credo più! Gesù viene a pescare Pietro e dice: Seguimi! Gli ripete la vocazione in un certo modo, perché lui era convinto che tutto era finito, ecco come la figura di Pietro viene salvata. Pietro era entrato nella tomba, aveva visto le bende per terra, cosa significa questo? Giovanni è entrato dopo di lui vide e credette! Pietro torna a fare il pescatore, è Gesù che lo richiama, e siccome aveva rinnegato tre volte "*Ouk Eimì*", "*Ouk Eimì*", "*Ouk Eimì*", "*Agapàs me*", "*Agapàs me*" e "*Philèis me*"; eccola risposta di questo dramma, di questo uomo.